



PROVINCIA DI
FERRARA



Forum Appalti della Provincia di Ferrara 2007

Programma del secondo incontro del 27 marzo 2007

**Secondo
incontro del
Forum 2007**

Martedì 27 marzo 2007. Orario 9.30-13.00

Docenti: Dott.ssa Penelope Vecli – Consulente di Quasap

I DOCUMENTI DI GARA E IL PREZZO

- Documenti di gara: avvisi, bandi, inviti;
- Dichiarazioni degli offerenti;
- Garanzie in sede di gara;
- Il prezzo: metodi di redazione dell'offerta;
- Contratti a corpo e a misura.

Si possono inviare quesiti sul tema al fax 051-6334128 ovvero all'indirizzo e-mail: redazione@quasap.it

Sede

Sala del Consiglio c/o Castello Estense, Ferrara

Iscrizione

La registrazione dei partecipanti dovrà avvenire per e-mail o fax qualche giorno prima dell'incontro. In quella sede verrà richiesto, ai nuovi partecipanti, di compilare una scheda di adesione al fine di potere abilitare tutti gli iscritti ai servizi compresi negli incontri di aggiornamento. Per gli Enti non iscritti al Forum la scheda di adesione si può scaricare dal sito www.quasap.it

Informazioni

Divisione QUASAP, sig.ra Emanuela Lancellotti e d.ssa Anna Baldisserri, tel. 051-6337859, centralino 051-6337811.

NOTA BENE

SI COMUNICA CHE L'INCONTRO AVRA' INIZIO PUNTUALE

ALLE ORE 9.30



Divisione di NuovaQuasco

I DOCUMENTI DI GARA E IL PREZZO

Ferrara, 27 marzo 2007

dr.ssa Penelope Vecchi

Argomenti della comunicazione

- ◆ I documenti di gara
 - Avvisi, bandi, inviti
 - L'offerta e le garanzie in sede di gara
- ◆ Il prezzo
 - Il prezzo posto a base di gara
 - Il corrispettivo di appalto
 - ◆ determinato, determinabile, indeterminabile;
 - ◆ variazioni del corrispettivo in corso di esecuzione;
 - ◆ quinto d'obbligo;
 - ◆ compensazione prezzi.

I documenti di gara

D.lgs. 163/06 ss.mm.ii.

- ◆ Sezioni II e III, capo III, parte II
- ◆ Razionalizzazione delle forme di pubblicità
- ◆ Aggiornamento della forma degli atti
- ◆ Comunicazioni
- ◆ Termini di ricezione delle offerte

Bando di gara

- ◆ Natura giuridica
 - Offerta al pubblico o invito ad offrire
- ◆ Contenuto
- ◆ Deve fare menzione della determina a contrarre

Pubblicità del bando

- ◆ Sopra soglia: art. 66
- ◆ Sotto soglia:
 - art. 122 c. 5 (lavori)
 - Art. 124 c. 5 (servizi e forniture)

Termini di ricezione delle offerte

◆ Sopra soglia: art. 70

◆ Sotto soglia:

- art. 122 c. 6 (lavori)
- Art. 124 c. 6 (servizi e forniture)

Offerta

- ◆ Natura giuridica
- ◆ Contenuto
- ◆ Metodi di redazione (rinvio)

Garanzie a corredo dell'offerta

- ◆ **Cauzione provvisoria (art. 75)**
 - **Importo, costituzione, riduzione**
 - **Che cosa copre**
 - **Incameramento**

Il prezzo a base di gara

Art. 29

Metodi di calcolo del valore stimato

- ◆ 1. Il calcolo del valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, valutato dalle stazioni appaltanti.
- ◆ Questo calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto.
- ◆ 2. Quando le stazioni appaltanti prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.

Validità

- ◆ 3. La stima deve essere valida al momento dell'invio del bando di gara, quale previsto all'articolo 66, comma 1, o, nei casi in cui siffatto bando non è richiesto, al momento in cui la stazione appaltante avvia la procedura di affidamento del contratto.

Frazionamento e accorpamento

- ◆ 4. Nessun progetto d'opera né alcun progetto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture o di servizi può essere frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato.
- ◆ 6. Il valore delle forniture o dei servizi non necessari all'esecuzione di uno specifico appalto di lavori non può essere aggiunto al valore dell'appalto di lavori in modo da sottrarre l'acquisto di tali forniture o servizi dall'applicazione delle disposizioni specifiche contenute nel presente codice.

Lotti lavori e servizi

- ◆ 7. Per i contratti relativi a lavori, opere, servizi:
 - a) quando un'opera prevista o un progetto di acquisto di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;
 - b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 28, le norme dettate per i contratti di rilevanza comunitaria si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto;
 - c) le stazioni appaltanti possono tuttavia derogare a tale applicazione per i lotti il cui valore stimato al netto dell'IVA sia inferiore a 80.000 euro per i servizi o a un milione di euro per i lavori, purché il valore cumulato di tali lotti non superi il 20% del valore complessivo di tutti i lotti.

Lotti per forniture

- ◆ 8. Per gli appalti di forniture:
 - a) quando un progetto volto ad ottenere forniture omogenee può dar luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti separati, per l'applicazione delle soglie previste per i contratti di rilevanza comunitaria si tiene conto del valore stimato della totalità di tali lotti;
 - b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 28, le norme dettate per i contratti di rilevanza comunitaria si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto;
 - c) le stazioni appaltanti possono tuttavia derogare a tale applicazione per i lotti il cui valore stimato al netto dell'IVA sia inferiore a 80.000 euro e purché il valore cumulato di tali lotti non superi il 20% del valore complessivo della totalità dei lotti.

Leasing

- ◆ 9. Per gli appalti pubblici di forniture aventi per oggetto la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto di prodotti, il valore da assumere come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto è il seguente:
 - ◆ a) se trattasi di appalto pubblico di durata determinata pari o inferiore a dodici mesi, il valore complessivo stimato per la durata dell'appalto o, se la durata supera i dodici mesi, il valore complessivo, ivi compreso l'importo stimato del valore residuo;
 - b) se trattasi di appalto pubblico di durata indeterminata o che non può essere definita, il valore mensile moltiplicato per quarantotto.

Forniture e servizi con carattere di regolarità

- ◆ 10. Se gli appalti pubblici di forniture o di servizi presentano carattere di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo, è assunto come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto:
 - a) il valore reale complessivo dei contratti analoghi successivamente conclusi nel corso dei dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente, rettificato, se possibile, al fine di tener conto dei cambiamenti in termini di quantità o di valore che potrebbero sopravvenire nei dodici mesi successivi al contratto iniziale;
 - oppure
 - b) il valore stimato complessivo dei contratti successivi conclusi nel corso dei dodici mesi successivi alla prima consegna o nel corso dell'esercizio se questo è superiore a dodici mesi.

Altri casi

- ◆ 12. Per gli appalti pubblici di servizi il valore da assumere come base di calcolo del valore stimato dell'appalto è, a seconda dei casi, il seguente:
 - ◆ a) per i tipi di servizi seguenti:
 - ◆ a.1) servizi assicurativi: il premio da pagare e altre forme di remunerazione;
 - ◆ a.2) servizi bancari e altri servizi finanziari: gli onorari, le commissioni, gli interessi e altre forme di remunerazione;
 - ◆ a.3) appalti riguardanti la progettazione: gli onorari, le commissioni da pagare e altre forme di remunerazione;
 - ◆ b) per gli appalti di servizi che non fissano un prezzo complessivo:
 - ◆ b.1) se trattasi di appalti di durata determinata pari o inferiore a quarantotto mesi, il valore complessivo stimato per l'intera loro durata;
 - ◆ b.2) se trattasi di appalti di durata indeterminata o superiore a quarantotto mesi, il valore mensile moltiplicato per quarantotto.

Appalto misto servizi e forniture

- ◆ 14. Il calcolo del valore stimato di un appalto misto di servizi e forniture si fonda sul valore totale dei servizi e delle forniture, prescindendo dalle rispettive quote. Tale calcolo comprende il valore delle operazioni di posa e di installazione.

Il corrispettivo

Premessa

- ◆ QUANTITA' (materiali o lavorazione)
- ◆ COSTO (materiali o lavorazione)
- ◆ QUALITA' (materiali o lavorazione)

RISCHI/ALEA

Appalto

- ◆ Appalto è un contratto con esecuzione prolungata nel tempo
- ◆ Contratto con obbligazione di risultato ma a prestazioni corrispettive non di garanzia

Art. 1655 cod. civ.

L'appalto è il contratto

- ◆ col quale una parte assume il compimento di un'opera
- ◆ o di un servizio
- ◆ verso il corrispettivo in denaro
- ◆ con organizzazione di mezzi necessari
- ◆ e con gestione a proprio rischio

Art. 1346 cod. civ.

- ◆ L'oggetto del contratto deve essere
 - possibile
 - lecito
 - determinato o determinabile

Oggetto del contratto: corrispettivo

- ◆ **Corpo**
 - in senso stretto o forfait
 - chiavi in mano o forfait chiuso

- ◆ **misura**
 - in senso stretto (es. lavori a sviluppo lineare- galleria, strada ferrata, strade etc.)
 - per lavorazione (fissazione di tipologie lavorazioni- sbancamento, pavimentazione etc.)

Corpo

Art. 326 L. 2248/1865

Il prezzo è fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verificaione sulla misura loro, o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste

Misura

Art. 326 L. 2248/1865

- ◆ La somma prevista dal contratto può variare secondo la quantità effettiva di opere eseguite.
- ◆ Per l'esecuzione loro sono fissati nel capitolato di appalto prezzi invariabili per unità di misura o per specie di lavoro

CORPO O MISURA

Art. 53, C. 4

- ◆ la determina a contrarre stabilisce, sulla base delle esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice, se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura, con le modalità da stabilirsi con il regolamento.
- ◆ Per le prestazioni a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

segue

- ◆ Per le prestazioni a misura, il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. Per l'esecuzione di prestazioni a misura, il capitolato fissa i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipologia di prestazione.
- ◆ In un medesimo contratto possono essere comprese prestazioni da eseguire a corpo e a misura.

Corpo

- ◆ Determinazione globale del prezzo
- ◆ Alea sulle quantità, ma il contratto resta a corrispettivo non aleatorio

Misura

- ◆ Determinabilità del prezzo in corso di esercizio
- ◆ No alea sulla quantità

Nel progetto esecutivo

- ◆ Computo metrico estimativo definitivo
- ◆ Elenco prezzi unitari

Art. 82

Il bando di gara stabilisce:

- ◆ se il prezzo più basso, per i contratti da stipulare a misura, è determinato mediante
 - ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara
 - offerta a prezzi unitari;
- ◆ se il prezzo più basso, per i contratti da stipulare a corpo, è determinato mediante
 - ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara
 - offerta a prezzi unitari
- ◆ Per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura, il prezzo più basso è determinato mediante
 - offerta a prezzi unitari.

**Ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo
dei lavori posto a base di gara**

- ◆ **Si ribassa il prezzo/prezzi, per la parte
dello stesso che è ribassabile**

offerta a prezzi unitari

- ◆ Lista delle lavorazioni
- ◆ Prezzo unitario e operazioni
- ◆ Ribasso percentuale

Lista delle lavorazioni

- ◆ lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori composta da sette colonne.
- ◆ Nella lista sono riportati per ogni lavorazione e fornitura,
 - nella prima colonna il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto,
 - nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture,
 - nella terza colonna le unità di misura,
 - nella quarta colonna il quantitativo previsto in progetto per ogni voce.

segue

- ◆ **Il concorrente scrive**
 - nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre
 - nella sesta colonna in lettere
 - nella settima colonna, i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta (nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere).

segue

- in calce al modulo
 - ◆ somma di tali prodotti (prezzo offerto)
 - ◆ conseguente ribasso percentuale
- (Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere)

Elementi fermi

- ◆ Prezzi unitari indicati in lettere
- ◆ Il ribasso indicato in lettere

Gara

- ◆ 6. Nel giorno e nell'ora stabiliti nel bando di gara, l'autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti e contrassegna ed autentica le offerte in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate nel modo indicato nel comma 5; legge ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale e procede all'aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere ai sensi di quanto previsto all'articolo 89, commi 2 e 4.

Verifica

- ◆ 7. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi
- ◆ tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari
- ◆ e correggendo, i prodotti o la somma
- ◆ In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

Elenco prezzi contrattuale

- ◆ I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Art. 110

- ◆ 1. Sono parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:
 - a) il capitolato generale;
 - b) il capitolato speciale;
 - c) gli elaborati grafici progettuali;
 - d) l'elenco dei prezzi unitari;
 - e) i piani di sicurezza previsti dall'articolo 31 della Legge;
 - f) il cronoprogramma.
- ◆ 2. Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli elencati al comma 1.

Lavori a corpo

Art. 90, c. 5

- ◆ nel caso di appalti i cui corrispettivi sono stabiliti a corpo la lista delle quantità posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione;
- ◆ prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico, posti in visione ed acquisibili.

segue

◆ In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

◆ L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile

Anomalia

- ◆ Art. 86, c. 5.
- ◆ Le offerte sono corredate, sin dalla presentazione, delle giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Il bando o la lettera di invito precisano le modalità di presentazione delle giustificazioni. Ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante richiede all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi degli articoli 87 e 88. All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

segue

- ◆ Art. 87, c. 1
- ◆ 1. Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni, eventualmente necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell'offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.

Cottimo derivato

- ◆ Sistema di esecuzione di categorie di lavori non previste nel contratto di appalto
- ◆ La P.A. ha un contratto in essere, ma per parti dell'opera provvede direttamente, con mano d'opera, materiali e mezzi dell'appaltatore

Indicazioni normative

- ◆ Art 53, c. 4 d.lgs. 163/06
In un medesimo contratto opere a corpo, a misura o economia
(Art. 329 L. 2248/65)
- ◆ Art. 5, comma 2, dm 145/00
L'appaltatore deve provvedere ai materiali e mezzi d'opera chiesti dal d.l. per essere impiegati nei lavori in economia
- ◆ Art. 17 dpr 554/99
Quadro economico

Revisione prezzi e adeguamento dei prezzi

◆ Art. 133 , c. 2 Codice e 1664, c. 1
Codice civile. Divieto di revisione dei prezzi

◆ Adeguamento

Adeguamento

◆ **Art. 115. Adeguamenti dei prezzi**
(*art. 6, comma 4, legge n. 537/1993*)

- ◆ 1. Tutti i contratti ad esecuzione periodica o continuativa relativi a servizi o forniture debbono recare una clausola di revisione periodica del prezzo. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e servizi sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5.

Art. 133

lavori pubblici

Revisione prezzi

- ◆ Per i lavori pubblici affidati dalle stazioni appaltanti non si può procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

Prezzo chiuso con compensazione

- ◆ consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2 per cento, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.

(segue)

◆ qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'anno di presentazione dell'offerta.

(segue)

◆ Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro il 30 giugno di ogni anno, rileva con proprio decreto le variazioni percentuali annuali dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

(segue)

- ◆ La compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 10 per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente al decreto nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

Si possono utilizzare le somme

- ◆ accantonate per imprevisti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel quadro economico di ogni intervento, in misura non inferiore all'1 per cento del totale dell'importo dei lavori
- ◆ le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa
- ◆ le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti
- ◆ le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza dei soggetti aggiudicatori nei limiti della residua spesa autorizzata

MODIFICAZIONI

- In corso di esecuzione del contratto
 - ◆ QUALITATIVE: VARIAZIONI PROGETTUALI
 - ◆ QUANTITATIVE: ADDIZIONI o DIMINUZIONI

Autorizzazione

1659 cc

- ◆ L'appaltatore non può apportare variazioni se il committente non le ha approvate

134 reg

- ◆ Disposta dal D.L.
- ◆ Approvata dalla stazione appaltante
- ◆ Limiti dell'art. ~~25~~ ¹³² D.lgs 163/06

Vizi e difformità

- ◆ L'appaltatore deve realizzare l'opera non difforme
- ◆ Ma può realizzarla viziata se ha fatto richiesta all'amministrazione di variante non accettata

Variante non autorizzata

Art. 134

- ◆ **2. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori.**

segue

- ◆ 11. I componenti dell'ufficio della direzione lavori sono responsabili, nei limiti delle rispettive attribuzioni, dei danni derivati alla stazione appaltante dalla inosservanza del presente articolo. Essi sono altresì responsabili delle conseguenze derivate dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuta regolare autorizzazione

Ecceденza su quanto è stato autorizzato ed approvato

Art. 198

- ◆ 1. Ove l'organo di collaudo riscontri lavorazioni meritevoli di collaudo, ma non preventivamente autorizzate, sospende il rilascio del certificato di collaudo e ne riferisce al responsabile del procedimento, proponendo i provvedimenti che ritiene opportuni. Il responsabile del procedimento trasmette la comunicazione e le proposte dell'organo di collaudo. con proprio parere, alla stazione appaltante.

segue

- ◆ 2. L'eventuale riconoscimento delle lavorazioni non autorizzate fatta dal responsabile del procedimento non libera il direttore dei lavori e il personale incaricato dalla responsabilità che loro incombe per averle ordinate o lasciate eseguire.

Eccezioni

- ◆ da interventi volti ad evitare danni a beni soggetti alla vigente legislazione in materia di beni culturali e ambientali
- ◆ urgenza e estrema urgenza
- ◆ occultamento

Modificazioni

- ◆ Occorrendo in corso d'opera un aumento o una diminuzione di opere, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi fino alla concorrenza del quinto del prezzo alle stesse condizioni dell'appalto
- ◆ Al di là di questo limiti può chiedere la risoluzione, e gli verranno pagati i lavori eseguiti

Art. 132

- ◆ sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- ◆ per cause impreviste e imprevedibili
- ◆ per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;
- ◆ nei casi previsti dall'articolo 1664, comma 2, del codice civile;
- ◆ per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione;

Corresponsabilità progettuale

- ◆ Appalto integrato
- ◆ Appalto concorso
- ◆ Concessioni di lavori pubblici

DL/Progettista/RUP

◆ Conflitto di interessi

Addizioni

- ◆ Nei limiti dell'art. 132 del codice la pa può ordinare una addizione fino ad 1/5, e l'appaltatore è tenuto ad eseguirle

Eccezioni

- ◆ Fondamenta
- ◆ Art. 10, 5. Capitolato
- ◆ Nel calcolo di cui al comma 4 non sono tenuti in conto gli aumenti, rispetto alle previsioni contrattuali, delle opere relative a fondazioni. Tuttavia, ove tali variazioni rispetto alle quantità previste superino il quinto dell'importo totale del contratto e non dipendano da errore progettuale ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera d) della legge, l'appaltatore può chiedere un equo compenso per la parte eccedente.

Diminuzioni

- ◆ La Pa può sempre ordinare la non esecuzione dei lavori entro 1/5
- ◆ Prima del compimento dei 4/5 del lavoro
- ◆ All'appaltatore non spetta nulla a titolo di indennizzo

Variazioni qualitative

- ◆ Non possono mutare la natura dei lavori
- ◆ Se mutano il costo valgono i limiti visti per addizioni e diminuzioni

I gruppi di lavorazioni

- ◆ Art. 45, c. 6 e 7 REG e Art. 10, c. 6 del Capitolato
- ◆ qualora le variazioni comportino, nelle quantità dei vari gruppi di lavorazioni comprese nell'intervento ritenute omogenee secondo le indicazioni del capitolato speciale, modifiche tali da produrre un notevole pregiudizio economico all'appaltatore è riconosciuto un equo compenso, comunque non superiore al quinto dell'importo dell'appalto. Ai fini del presente comma si considera notevolmente pregiudizievole la variazione della quantità del singolo gruppo che supera il quinto della corrispondente quantità originaria e solo per la parte che supera tale limite.

Eccezione

- ◆ Non sono varianti
 - gli interventi per risolvere aspetti di dettaglio
 - inferiori al 10% (manutenzioni) o 5% altri
 - Che non modifichino l'importo complessivo dell'appalto
- ◆ Sono ammesse le varianti
 - Finalizzate al miglioramento dell'opera
 - Determinate da esigenze imprevedibili
 - Entro il 5% in più
 - Copertura nella somma stanziata

Art. 57, c. 5

Lavori complementari

- ◆ *non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale,*
- ◆ *a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera oggetto del progetto o del contratto iniziale,*
- ◆ *non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante,*
- ◆ *ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;*
- ◆ *il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;*

Quesiti

www.legge109-94.it

Servizio gratuito di quesiti brevi

Ministero delle Infrastrutture

e

*ITACA, associazione delle Regioni in materia di
appalti*

dott.sa Penelope Vecchi

Via Zacconi 16

40127 Bologna

tel. 051 6337811

fax. 051 6337814

e-mail ufficiolegale@quasip.it

